

Feem: a Venezia workshop (18-19/2)

“The Social Dimension of Adaptation to Climate Change”

“Ridurre le emissioni di CO₂, qualunque siano gli obiettivi che la diplomazia internazionale riuscirà a raggiungere, non sarà sufficiente. Ci sono mutamenti climatici che si manifesteranno comunque e che i nostri sistemi socio-economici dovranno fronteggiare con misure di adattamento realizzabili in vari modi: utilizzando nuove tecnologie, sfruttando strumenti e strategie di pianificazione, ma anche agendo sulle abitudini e sugli stili di vita degli individui”.

La Fondazione Eni Enrico Mattei presenta così il workshop che si svolgerà presso la sua sede veneziana -nei giorni 18/19 febbraio dal titolo “The Social Dimension of Adaptation to Climate Change”, organizzato in collaborazione con l’International Center for Climate Governance (Iccg) e il Centro Euromediterraneo per i Cambiamenti Climatici (Cmcc).

Durante l’incontro i temi relativi al cambiamento climatico saranno affrontati da una prospettiva nuova e multidisciplinare puntando l’attenzione su teorie e casi di studio per approfondire e migliorare la conoscenza sugli elementi determinanti nella dimensione sociale dell’adattamento ai cambiamenti climatici.

Le sessioni del workshop affronteranno diversi temi, relativi al rapporto socio/culturale tra gli individui e le nuove tecnologie, che saranno presentati e analizzati da esperti di alto profilo internazionale quali l’archeologo Brian Fagan, Irene Lorenzoni (University of East Anglia e Ipc), Chris High (The Open University), Shardul Agrawala, (Oce), Ian Burton (University of Toronto), Maarten K. Van Aalst (Red Cross/Red Crescent Climate Centre), Stephane Hallegatte (Cired and Meteo France), Nanki Kaur (International Institute for Environment and Development), Rasmus Heltberg (The World Bank), Fredrick Carlsson (University of Gothenburg), Wolfgang Lutz (Iiasa).

Info: Alessandra Goria (Feem).

Mail: alessandra.goria@feem.it.

Tel.: 340/2824622.